

Pnrr: Ance, per interventi Piano e Rfi servono 64.400 addetti

Specifici programmi formativi per lavoratori extracomunitari (ANSA) - ROMA, 21 MAR - Ammonta a 64.400 unita' il fabbisogno occupazionale derivante dalla realizzazione di oltre 64 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi del Pnrr e dei principali interventi ferroviari in capo a Rfi. E' la stima dell'Ance, secondo la quale 53.800 occupati sono da ricercare nella categoria degli operai e i restanti 10.600 tra impiegati e quadri.

"In tale contesto, - ha spiegato il vicepresidente Carlo Trestini nel corso di un'audizione in Commissione Affari costituzionali del Senato sul decreto flussi - il tema della formazione professionale, strettamente correlato a quello della sicurezza sul lavoro, assume carattere prioritario per il settore edile, per soddisfare i fabbisogni delle imprese e contrastare il lavoro irregolare a favore della buona occupazione".

L'Ance, ha spiegato ancora Trestini, ritiene che il fenomeno migratorio possa essere gestito efficacemente "attraverso l'individuazione di nuove strategie di intervento anche sul fronte della formazione e della sicurezza, nell'ottica di garantire ai lavoratori provenienti dai paesi terzi, così come ai lavoratori italiani, un'occupazione regolare e di qualità". A sostegno di tale obiettivo sarebbe, ad esempio, auspicabile il finanziamento di specifici programmi formativi rivolti ai lavoratori extracomunitari in fase di ingresso nel settore edile, da realizzare, eventualmente anche nei paesi di origine, con il supporto degli enti di formazione del sistema bilaterale, per garantire un'adeguata qualificazione professionale, anche sul versante della salute e sicurezza sul lavoro". (ANSA).

Migranti: Ance, bene ddl flussi, programmazione valore aggiunto =

(AGI) - Roma, 21 mar. - "L'Ance esprime una valutazione positiva sul decreto flussi e sul nuovo approccio promosso dal Governo". Lo ha detto il vicepresidente relazioni industriali e affari sociali di Ance, Carlo Trestini, in audizione in Commissione Affari costituzionali del Senato in merito all'esame del ddl "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare". (AGI)Rmv/Mau (Segue)

Migranti: Ance, bene ddl flussi, programmazione valore aggiunto (2)=

(AGI) - Roma, 21 mar. - "La possibilità di programmare i flussi su un orizzonte temporale più lungo ed in funzione delle esigenze del sistema produttivo italiano, tra cui quello delle costruzioni, rappresenta un forte valore aggiunto del nuovo decreto che si pone, da questo punto di vista, in netta discontinuità con l'approccio seguito finora e permetterà quindi una maggiore efficacia", ha aggiunto. Ance ha inoltre espresso "notevole apprezzamento per la previsione di un forte coinvolgimento delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative" come anche è "altrettanto apprezzabile lo snellimento delle

procedure per le eventuali quote aggiuntive nel triennio 2023-2025". (AGI)Rmv/Mau

= Pnrr: Ance, servono 64.400 addetti nei cantieri =

(AGI) - Roma, 21 mar. - "L'Ance, partendo da alcune ipotesi in merito all'incidenza del costo della manodopera sui lavori, ha quantificato in 64.400 unità il fabbisogno occupazionale derivante dalla realizzazione di oltre 64 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi del Pnrr e dei principali interventi ferroviari in capo a Rfi. Di tale fabbisogno si stima che 53.800 sono da ricercare nella categoria degli operai e i restanti 10.600 tra impiegati e quadri". Lo ha detto il vicepresidente relazioni industriali e affari sociali di Ance, Carlo Trestini, in audizione in Commissione Affari costituzionali del Senato in merito all'esame del ddl "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare". "E' necessario intervenire con misure atte a ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri", ha aggiunto. (AGI)

MIGRANTI: ANCE, 'BENE DECRETO FLUSSI PER LAVORATORI STRANIERI' =

Roma, 21 mar. (Adnkronos) - "L'Ance esprime una valutazione positiva sul decreto flussi e sul nuovo approccio promosso dal Governo, in esso contenuto con riferimento alla programmazione di ingresso legale dei lavoratori stranieri in Italia e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare. La possibilità di programmare i flussi su un orizzonte temporale più lungo ed in funzione delle esigenze del sistema produttivo italiano, tra cui quello delle costruzioni, rappresenta un forte valore aggiunto del nuovo decreto che si pone, da questo punto di vista, in netta discontinuità con l'approccio seguito finora e permetterà quindi una maggiore efficacia". Lo sottolinea il vicepresidente dell'Ance, Carlo Trestini, in occasione di un'audizione al senato sul decreto flussi.

"Apprezzamento inoltre per la previsione di un forte coinvolgimento delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative sul piano nazionale nella definizione della strategia e delle misure attuative -prosegue Trestini-. L'Ace ha quantificato in 64.400 unità il fabbisogno occupazionale derivante dalla realizzazione di oltre 64 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi del Pnrr e dei principali interventi ferroviari in capo a RFI. Di tale fabbisogno si stima che 53.800 sono da ricercare nella categoria degli operai e i restanti 10.600 tra impiegati e quadri".

"Quanto emerge dalle stime previsionali sui fabbisogni occupazionali dimostra che è necessario intervenire con misure atte a ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri", conclude Trestini .

(ECO) Pnrr: Ance, bene decreto flussi, servono 64.400 addetti nei cantieri

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 mar - Servono almeno 64.400 lavoratori in piu' nelle costruzioni per adempiere agli obiettivi di investimento previsti dal Pnrr. Per questo 'il settore non puo' prescindere dal coinvolgimento di lavoratori stranieri'. Lo ha sottolineato il vicepresidente Relazioni Industriali e Affari sociali dell'Ance Carlo Trestini, in audizione al Senato sul decreto Flussi (DI 20/2023). Dall'Ance e' arrivata una valutazione generale positiva sul decreto. Secondo i costruttori, che hanno chiesto anche di valutare periodi di formazione nei paesi di origine e il coinvolgimento del sistema bilaterale, dei 64.400 lavoratori necessari nelle costruzioni 53.800 sono da ricercare nella categoria degli operai e i restanti 10.600 tra impiegati e quadri. La stima Ance trova conferma nei recenti dati diffusi da Banca d'Italia che quantifica in circa 300mila il numero di lavoratori necessari a soddisfare la realizzazione di tutti gli investimenti totali generati dal Pnrr. In particolare, l'Istituto sottolinea che il settore delle costruzioni registrerebbe la variazione dell'occupazione piu' elevata in termini assoluti, pari a circa 65.000 unita' nell'anno di picco (2025).